
InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

GIRO 2022. IVAN BASSO: “DA FORTUNATO CI ASPETTAVAMO DI PIÙ MA MERITA FIDUCIA. MARMOLADA DECISIVA”

Maurizio Rocchi · Wednesday, May 25th, 2022

Conclusa la Salò-Aprica, sedicesima tappa del **Giro d'Italia 2022**, abbiamo parlato con **Ivan Basso**, che la Corsa Rosa la conosce piuttosto bene, avendola vinta due volte, ed oggi è la persona di riferimento della sua Eolo-Kometa insieme ad Alberto Contador, squadra in continua crescita con un'anima un po' italiana ed un po' spagnola.

Che idea ti sei fatto di questo Giro d'Italia?

“E' un Giro che è stato corso tutti i giorni con un grande agonismo. Per andare in fuga bisogna sempre metterci tante gambe e poi ci sono quattro squadre con i loro rispettivi leader che si giocheranno la Corsa Rosa. Sono tutti molto vicini. La Ineos è fortissima, così come la Borhanangrohe, la Bahrain-Victorious e la UAE Team Emirates”.



Giro d'Italia 2022 – 105th Edition – 16th stage Salo' – Aprica 202 km – 24/05/2022 – Scenery – Mortirolo – photo Luca Bettini/SprintCyclingAgency©2022

Chi vedi come favorito tra Landa, Hindley e Carapaz?

“Io sono concentrato sulla mia squadra e quindi faccio fatica a dare una risposta. E' ancora un Giro d'Italia apertissimo e secondo me il grande scontro sarà sulla Marmolada”.

E voi come avete preparato questo appuntamento?

“Lorenzo Fortunato è arrivato a questo Giro in buona condizione e quindi avevamo l'ambizione di provare a fare classifica giorno per giorno. La strada però ci ha detto che purtroppo non abbiamo possibilità di arrivare nella top10 e di questo non ci pentiamo. Io ritengo che un corridore come Fortunato meriti la fiducia per poter crescere con calma. Non sempre si possono raggiungere gli obiettivi prefissati”.



Ti aspettavi qualcosa in più da Fortunato?

“Mancano ancora delle tappe in cui possiamo dare un senso diverso a questo Giro, è chiaro che ad oggi sia io che lui ci aspettavamo qualcosa in più in classifica. Però bisogna accettare”.

Secondo te la sua condizione dello scorso anno era migliore rispetto a questa edizione del Giro?

“La squadra sta andando più forte rispetto all’anno scorso, quest’anno al Giro l’asticella è più alta. Noi corriamo con un’altra consapevolezza e abbiamo cercato la vittoria anche con Maestri ed Albanese. Abbiamo messo in campo tutte le nostre forze poi il risultato non è ancora arrivato, ma il Giro è una corsa tosta con tanti corridori forti e quindi non è scontato vincere. Prima di tirare un bilancio bisogna finire il Giro e poi pensare a mente fredda. Un esempio? Le fughe non vanno via perché il gruppo conduce spazio alla fuga ma vanno via di gambe”.



Giro d'Italia 2022 – 105th Edition – 4th stage Avola – Etna (Rifugio Sapienza) 172 km – 10/05/2022 – Vincenzo Nibali (ITA – Astana Qazaqstan Team) – Lorenzo Fortunato (ITA – EOLO – Kometa) – photo Roberto Bettini/SprintCyclingAgency©2022

Dalle prossime tappe che cosa ti aspetti?

“Per noi ogni giorno è il giorno buono. La prova è lo scorso anno, se abbiamo vinto sullo Zoncolan non vedo perché non possiamo vincere sulla Marmolada quest’anno. Ci proveremo fino in fondo”.

Nibali e Pozzovivo sono i nostri capi saldi. Che cosa ti aspetti da loro?

“Sono una garanzia e un esempio per i nostri giovani. Vincenzo sta onorando questo ultimo anno puntando al podio e Domenico è formidabile. Vincenzo inoltre è l’atleta più esperto e sta onorando questa corsa nel migliore dei modi”.

A cura della redazione di InBici Magazine e OA Sport partner– Copyright© InBici Magazine ©Riproduzione Riservata

This entry was posted on Wednesday, May 25th, 2022 at 10:00 am and is filed under [G News](#), [STRADA](#), [Top News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.